



Maggioranza, è il giorno della verità Naldi: «Servirebbe un miracolo laico»

Politica. Oggi il vertice con il sindaco. Ancora nessuna risposta ad An sulla sicurezza. La Sinistra freme

◉ Il leader Sd: «Non farò l'assessore». Sconciaforni (Prc): «Cofferati ha derive di destra»

■ Servirebbe «un miracolo laico» per far arrivare la maggioranza ancora integra fino a stasera. L'auspicio, poco convinto, è del consigliere di Sinistra Democratica **Gianguido Naldi**, che tanto per cominciare rifiuta nettamente l'assessorato offertogli da **Cofferati** e ribadisce con orgoglio: «Farò il consigliere». Quanto al miracolo, poi, si affretta a rilevare: «Non mi pare di aver visto segni premonitori, stelle comete che si siano posate sopra l'ufficio del sindaco». L'attesissimo vertice di maggioranza in programma oggi alle 13 nelle stanze di **Cofferati**, fortemente voluto dalla Sinistra in Consiglio per ottenere rassicurazioni in chiave anti An e per avere risposte sul rilancio della coalizione, si presenta dunque come uno scontro finale. «Forse - sottolinea

Milena Naldi, l'altra consigliera ex Ds - l'ultima possibilità che abbiamo per tenere insieme l'alleanza».

DITEMI DI SCONTRO, ce ne sono molti, specie dopo la rottura fra sindaco e questore. «Se c'era almeno un elemento condiviso fra tutte le forze politiche - dice **Gianguido** - era la consapevolezza che per garantire la sicurezza e il rispetto dell'ordine democratico è necessaria la stretta collaborazione fra tutte le forze dell'ordine e le autorità a cui fanno capo. Il sindaco introduce una fortissima turbativa in questo rapporto». «È meglio non pensare - rincara **Milena** - a sindaci con poteri di polizia più forti. Anche perché le forze dell'ordine sabato scorso hanno dimostrato di avere molto buon senso non scatenando una guerriglia urbana in via del Pratello. E la decisione di **Cofferati** di lasciare il Comitato per la sicurezza mi sembra estremamente grave».

PROPRIO LA SICUREZZA è il nodo dell'incontro di oggi. La Sinistra vuole rassicurazioni sul fatto che non esistano accordi con An, «che - spiega ancora **Gianguido** - sarebbero inconciliabili con questa maggioranza». Fino ad ora non esiste nessun accordo scritto e **Milena** si augura «di scoprire che è tutta una bolla di sapone». All'altro estremo del gruppo della Sinistra c'è però il Prc **Roberto Sconciaforni**, che al sindaco non concede sconti. «È il capofila di una deriva di destra all'interno del Pd - dice - lavora solo per creare scontro». Più velate, ma ferme, le critiche del capogruppo della Margherita **Giovanni Mazzanti**. «Il nostro gruppo - dice - porterà anche domani il suo contributo al vertice di maggioranza per far sì che il sindaco si concentri sul suo compito primario, che è quello di amministrare bene la città con i cittadini e - ecco la stoccata - con le altre istituzioni». ■

